

*Restaurati a Pollenza, sono stati reinstallati di recente nella cattedrale della Vergine Assunta*

## Ritornano a Nulvi due splendidi altari

Ora sarà sistemato anche il bellissimo pulpito ligneo attaccato dai tarli  
*Opere di grandissimo pregio, risalenti al Seicento*

**NULVI** — Altri due altari lignei della chiesa parrocchiale dell'Assunta sono stati restaurati e installati nelle rispettive cappelle laterali. Si tratta degli altari di San Narciso e di Sant'Isidoro, dei primi decenni del Seicento come quelli di Santa Lucia, San Francesco Saverio e della Madonna di Pompei, recentemente restaurati e riportati al loro originale splendore.

Il restauro, finanziato dalla Sovrintendenza ai beni artistici di Sassari, è stato curato dalla bottega artigiana Marinozzi di Pollenza (Macerata), che nei giorni scorsi ha anche provveduto a smontare un'altra perla di questa chiesa, il bellissimo pulpito ligneo con relativo celetto, particolarmente prezioso e risalente al periodo di transizione dal '500 al '600. Il pregevole pulpito apparteneva sicuramente all'antico santuario di Santa Maria del fiore, sul cui sito alla fine del '700 venne eretta l'attuale parrocchia della Vergine Assunta.

Finemente lavorato e impregniato da una serie di piccole cariatidi, il pulpito poggia su un gruppo di angeli di gesso, risalente, però, ai primi anni del '900. Necessitava urgentemente di un intervento di restauro perché la struttura portante, attaccata dai tarli, era ormai pericolante, tanto da rappresentare un pericolo.

I due altari, freschi di restau-

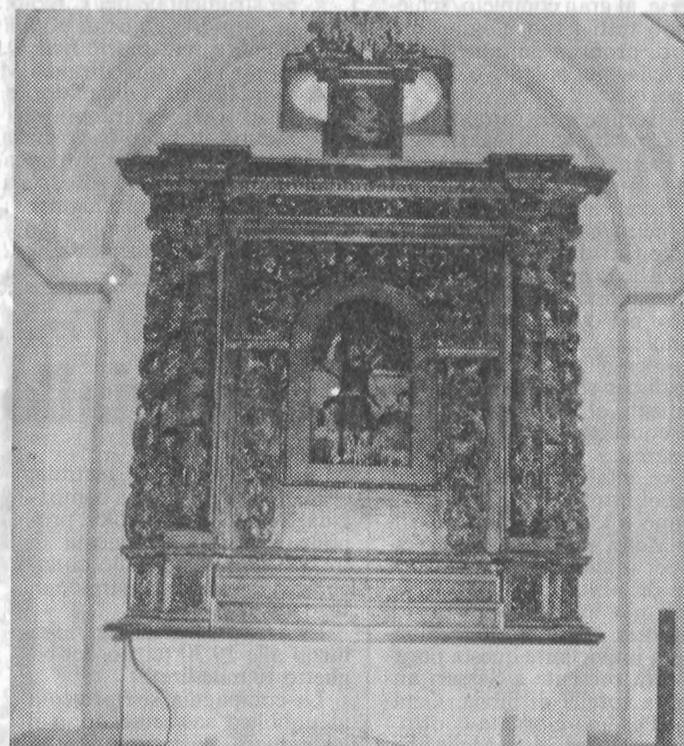


Il pulpito ligneo della cattedrale di Nulvi

ro, rivelano ora una impressionante bellezza dovuta ai cromatismi del legno e alla preziosa lavorazione che, a causa del tempo e dell'incuria, non potevano essere apprezzati. Una speciale doratura «a mecca», a base di argento, conferisce

infine un ammirabile splendore ai due antichissimi altari. Sono stati restaurati anche la statua di San Narciso e l'originale gruppo ligneo di Sant'Isidoro.

Nelle due navate laterali della parrocchia restano ancora



L'altare ligneo di S. Isidoro, nella chiesa dell'Assunta, a Nulvi

da salvare altri due altari, quello della Madonna della Neve e quello dei Santi Cosma e Damiano. Anche questi meritano un intervento urgente innanzitutto come completamento dell'opera di restauro, ma anche perché i tarli che lentamen-

te li stanno devastando potrebbero in qualche modo attaccare nuovamente gli altari già restaurati, nonostante il trattamento ricevuto, rendendo così inutile il lungo e complesso lavoro fatto finora.

Mauro Tedde

*Ittiri*  
**Studenti esasperati per i pullman sgangherati**

**ITTIRI** — Sono esasperati gli studenti di Ittiri che si recano ogni giorno ad Alghero per frequentare la scuola. Il motivo della preoccupazione risiede nelle precarie condizioni dei mezzi di trasporto. Pullman sgangherati al limite dell'utilizzo, che trasformano i viaggi dei ragazzi in una vera odissea. Spesso si tratta di automezzi che hanno mediamente trent'anni e almeno un milione di chilometri percorsi. Le Strade ferrate però hanno ignorato finora le ripetute proteste degli studenti, proteste che, a sentire i ragazzi sono tutt'altro che immotivate.

I mezzi sarebbero solitamente sporchi. Chi si siede sui sedili o si appoggia da qualche parte, se costretto a rimanere in piedi, normalmente torna a casa con qualche macchia sui pantaloni o sulla camicia. Autobus che non si usano neppure nei paesi del terzo mondo, autentiche carrette, riferiscono gli studenti.

«L'altro ieri — racconta uno studente — abbiamo rischiato di precipitare in una scarpata per problemi ai freni. Talvolta alcune discese insidiose vengono percorse in prima per assicurare almeno l'apporto del freno-motore».

Insomma, i viaggi di questi ragazzi si tramutano effettivamente in avventure. «Si sa quando si parte, ma non quando si arriva — riferisce una ragazza che studia ragioneria — infatti frequentemente ci capita di dover fare l'autostop, visto che i guasti al motore sono costanti. Inoltre, all'interno del pullman avvertiamo spes-

*Ossi, un settore molto importante sotto l'aspetto turistico, sociale, economico e occupazionale*

## Un grande patrimonio archeologico